

VOLONTARI ALL'OPERA

Ogni anno in primavera alcuni volontari si adoperano per mantenere puliti i prati sottostanti l'abitato di Orasso. Così anche quest'anno! Per alcuni sabati consecutivi, alzandosi di buon'ora e "armati" di attrezzatura gli uomini si sono ritrovati ed hanno sistemato la staccionata che limita gli spazi dedicati al pascolo delle pecore, tolto rovi ed arbusti, pulito i terreni dalle foglie secche, bruciato là dov'era necessario. Tutto ciò offre decoro al nostro paese, allontana un po' il bosco che sempre più si avvicina alle case e tiene lontani alcuni pericoli come quelli di muri pericolanti che vengono continuamente controllati. Gli abitanti di Orasso sono grati queste persone, che dedicano tempo libero a beneficio di tutti. In futuro sarebbe bello poter estendere la pulizia anche ai terreni sottostanti la chiesa di S. Materno, ma per fare ciò è necessario raddoppiare il numero dei volontari o trovare una soluzione alternativa allo scopo.



PRESENTAZIONE

Domenica 14 marzo, alle ore quindici, presso la sala multiuso il candidato a Sindaco per il Comune di Cursolo-Orasso Bergamaschi Alberto ha fatto conoscere agli Orassesi la lista "per CursoloOrasso" spiegando la scelta del simbolo, con la scritta che dà senso di unità dei due paesi; presentando i candidati al Consiglio Comunale: Bergamaschi Mauro, Ferrari Angelo, Generelli Flavio, Generelli Mario, Generelli Remo, Materni Silvio, Mazza Bruna, Milani Elio, Minoggi Dario, Mucchetto Serena, Pidò Roberto, Zanfavarò Debora; illustrando il Programma, che è diviso in tre grandi obiettivi: potenziamento dei servizi sociali e pubblici; tutela delle strutture tecnologiche; recupero del patrimonio edilizio e paesaggistico. L'incontro è stato aperto al dialogo coi presenti e l'augurio di tutti è stato quello di essere eletti e di poter dare inizio all'attuazione del Programma.

SABATO DI PREPARAZIONE

Sabato 20 marzo i bambini che riceveranno la Prima Comunione hanno avuto la possibilità di prepararsi a questo importante momento. Alla presenza di don Massimo Martinoli, venuto apposta da Malesco in seguito all'invito rivoltogli da don Giuliano, per la prima volta hanno ottenuto il Perdono. Un po' emozionati sono corsi a casa a raccontare l'esperienza. La loro preparazione continuerà frequentando le lezioni di catechismo, che da tempo don Giuliano impartisce ai piccoli, e durante la celebrazione della S. Messa domenicale. Nel mese di marzo la funzione si terrà alle ore 17, proprio per offrire ai bambini e anche ai ragazzi, che riceveranno il sacramento della Cresima, di non mancare a questo importante "appuntamento settimanale" con Gesù, per riflettere insieme sulla Parola, sul Vangelo, sul significato della messa e di ciò che si apprestano a ricevere.



PRANZO SOLCIALE

Domenica 21 marzo l'Unione Sportiva Orasso ha chiamato a raccolta tesserati e simpatizzanti per trascorrere insieme un pomeriggio in allegria. Presso il Ristorante Belvedere di Orasso si è infatti tenuto il pranzo sociale che da tempo mancava nel calendario della società. Forse è questo il motivo per cui molti hanno colto l'invito e hanno deciso di partecipare numerosi all'appuntamento. Con quest'occasione si apre la nuova stagione dell'U.S.O., che vedrà il nuovo Consiglio Direttivo e tutti coloro che vorranno "dare una mano", prodigarsi con iniziative, manifestazioni e intrattenimento rivolte ad adulti, ragazzi e bambini. E' quindi importante partecipare, anche solo per dare soddisfazione a chi l'impegno ce lo mette!

S. PASQUA

Siamo ancora in Quaresima, ma la Pasqua è alle porte. La festa più importante per i Cristiani quest'anno cadrà il 4 aprile. Speriamo di godere del bel tempo primaverile, di poter trascorrere giorni sereni accanto alla nostra famiglia, di ritrovare gli amici che da tempo non vediamo, ma soprattutto di saper accogliere Gesù risorto nei nostri cuori e di rivolgere questa presenza a chiunque incontreremo nel nostro cammino.

Buona Pasqua a tutti!

ASPETTANDO IL VESCOVO

Recentemente, durante la celebrazione della s. Messa domenicale, don Giuliano ha annunciato la visita del Vescovo, Monsignor Renato Corti, che verrà ad incontrare la comunità orassese nel pomeriggio di sabato 24 aprile. Sarà un momento importante per tutti i parrocchiani, anche perché conosciamo la sensibilità, la disponibilità al dialogo, la semplicità e la profondità dell'animo del nostro Pastore. E' ancora vivo il ricordo della sua precedente visita del luglio 2002, momento toccante e significativo, che aveva trasmesso nei nostri cuori emozioni "speciali", lasciando in ciascuno di noi una ricchezza interiore. Certa che anche questa volta riuscirà a "toccare" i nostri sentimenti, l'invito è di prepararci spiritualmente a questo importante appuntamento.

APPELLO n° 2

Siamo in periodo elettorale, c'è un gran fermento per raccogliere voti, nelle case si ricevono telefonate, biglietti, slogan dove ogni candidato motiva il perché sia importante votarlo, c'è chi cambia partito per sperare in risultati migliori dei passati, chi si prodiga a far promesse, chi parla male dell'altro, chi fa programmi, ecc. In questi momenti anche gli abitanti della Valle Cannobina si sentono far parte di una società, che troppe volte non li considera e li sottovaluta. I nostri voti sono comunque importanti e quindi arrivano le promesse di servizi, di aiuti, di finanziamenti, che per amor del cielo non si può dire siano completamente nulli, ma che (secondo me) dovrebbero essere maggiormente rivolti ad un unico e vero scopo: FAR RINASCERE i paesi della valle. Questo dovrebbe essere l'obiettivo di Sindaci, di Amministratori Provinciali, Regionali e Statali. Dopo aver focalizzato il problema ritengo che le priorità per raggiungere il traguardo siano: 1) occuparsi della SCUOLA per far fermare le famiglie: fornire i piccoli paesi di scuole elementari e asili, senza ma, senza perché, senza come e rendere i trasporti per i ragazzi delle scuole medie adeguati, non che debbano partire ore prima, salire e scendere da altri paesi, raggiungere Cannobio mezz'ora prima che inizino le lezioni, stare in giro per la cittadina ad aspettare che la scuola apra (i genitori sono disposti a duri sacrifici, ma non è giusto richiederne altrettanti a chi non se li è cercati, c'è tempo per questi nella vita!); 2) abbassare le TASSE: ad Orasso non abbiamo servizi perché non c'è la farmacia, non c'è la posta, non c'è la corriera, non c'è il medico, ecc. e allora perché il nostro contributo economico deve essere lo stesso di coloro che invece i servizi li hanno? Agevolazioni economiche per chi vive, investe, lavora in montagna, potrebbero spingere chi ha ereditato una casa di abitare i nostri paesi, chi vorrebbe aprire un'attività propria attivarla in valle, ecc! Non possiamo competere con la città alle stesse condizioni! Dobbiamo differenziarci sia in termini di contenuti che di aiuti. Certo necessitano agevolazioni sulle ristrutturazioni, finanziamenti per mantenere il patrimonio dei tetti in piode, facilitazioni economiche, ecc. Sono anche stufo di sentire che una, due o tre insegnanti in Valle sono uno spreco, perché ci sono pochi bambini: qui non abbiamo niente e il nostro contributo economico è uguale se non superiore a quello dei cittadini, visto che il gas metano non

arriva e che quello che spendiamo in riscaldamento è nettamente superiore a quello di chi vive in città, insomma visto che costa di più vivere qui! Questo è l'appello rivolto a chi desidera dare una mano alla montagna, altrimenti si può incominciare a credere che la verità sia un'altra: far morire i paesi per concentrare tutto in città! Probabilmente sarebbe conveniente! Se solo ci si attivasse per dare agevolazioni alle genti montane, che amano la loro terra e sono legate alle loro origini e tradizioni, tutto il resto verrebbe da sé, perché se ci fosse convenienza allora sì che qualcuno potrebbe pensare di investire nella nostra valle, che ha un potenziale di sviluppo turistico altissimo e che con Cannobio potrebbe diventare un bacino d'utenza turistica straordinario. Io ci credo, e voi?